

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1129
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

Oggetto: Criticità nella gestione del patrimonio Atc Piemonte Centrale, condizioni di degrado degli alloggi di edilizia sociale, monitoraggio delle morosità e tutela degli assegnatari.

Premesso che

- nella gestione del patrimonio di edilizia sociale di Atc Piemonte Centrale continuano a emergere criticità sia sul piano della manutenzione e delle condizioni abitative degli immobili sia sul versante della gestione amministrativa e contabile relativa ai rapporti con gli assegnatari;
- secondo quanto riportato dalle organizzazioni sindacali degli inquilini e da numerose segnalazioni raccolte sul territorio e rese note dalla stampa, permangono situazioni di forte disagio abitativo dovute a infiltrazioni d'acqua, muffe, umidità diffusa, degrado degli spazi comuni, ascensori frequentemente non funzionanti, garage inutilizzabili, citofoni guasti e interventi manutentivi rinviati nel tempo;
- in alcuni casi le condizioni degli immobili determinano limitazioni significative alla qualità della vita degli assegnatari, incidendo sulla salubrità degli ambienti, sulla sicurezza e sulla piena fruibilità degli alloggi, con particolare impatto sulle persone anziane, sui nuclei familiari fragili e sulle persone con disabilità;
- negli ultimi mesi è inoltre emersa una forte preoccupazione da parte di numerosi assegnatari in merito a richieste economiche riferite a morosità pregresse, canoni non corrisposti e partite debitorie accumulate negli anni;

Considerato che

- l'ente gestore è chiamato a svolgere attività di recupero nell'interesse dell'equità complessiva del sistema e degli assegnatari in regola con i pagamenti;
- la Regione Piemonte ha a disposizione strumenti di sostegno economico destinati agli inquilini in difficoltà, tra cui il fondo dedicato al contrasto degli effetti dei rincari e gli strumenti di supporto sociale attivati a tutela delle situazioni di maggiore fragilità;

Considerato inoltre che

- in diversi casi le posizioni debitorie raggiungono importi molto elevati, tali da risultare difficilmente sostenibili per nuclei familiari già esposti a fragilità economica;
- il progressivo accumulo delle morosità può derivare anche dall'assenza di sistemi sufficientemente tempestivi di monitoraggio, presa in carico e accompagnamento delle situazioni di difficoltà;

- l'emersione tardiva delle esposizioni debitorie rischia di generare conseguenze particolarmente gravose sia per gli assegnatari sia per l'ente gestore, rendendo più complesso il recupero delle somme dovute e aggravando condizioni sociali già critiche;
- appare necessario rafforzare gli strumenti di rilevazione preventiva delle morosità affinché le situazioni di difficoltà economica possano essere individuate in fase iniziale, evitando che nel tempo assumano dimensioni non più sostenibili;
- una gestione efficace del patrimonio pubblico richiede non soltanto il recupero delle somme dovute ma anche strumenti di prevenzione, percorsi di accompagnamento sociale, piani di rientro sostenibili e il pieno utilizzo delle misure di sostegno esistenti;

Evidenziato che

- i cittadini assegnatari di edilizia sociale, molti dei quali già in condizioni di fragilità economica e sociale, non possono essere lasciati soli di fronte a criticità manutentive e difficoltà economiche che rischiano di compromettere il diritto all'abitare;
- la corretta gestione del patrimonio pubblico richiede interventi manutentivi adeguati, trasparenza amministrativa e sistemi di monitoraggio in grado di prevenire l'accumulo di situazioni debitorie rilevanti;
- intercettare precocemente le morosità costituisce uno strumento fondamentale sia per tutelare gli assegnatari sia per garantire l'equilibrio economico del sistema dell'edilizia sociale;
- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze in materia di edilizia sociale e di indirizzo delle Agenzie territoriali per la casa, è chiamata a garantire corretta gestione amministrativa, manutenzione del patrimonio abitativo pubblico e tutela delle condizioni di vita degli assegnatari;

Si interroga l'Assessore competente per sapere

- quali iniziative la Regione Piemonte intenda assumere affinché le situazioni di morosità nell'edilizia sociale vengano intercettate tempestivamente, evitando l'accumulo di debiti di importo elevato, anche implementando gli strumenti di sostegno sociale e delle misure disponibili per accompagnare gli assegnatari in difficoltà nel percorso di regolarizzazione delle proprie posizioni.

Nadia Conticelli
Consigliera regionale